

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BRONI - -BRONI
Prot. 0002199 del 14/02/2025
VI (Uscita)



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto Comprensivo "Paolo Baffi" Broni

Via A. De Gasperi, 16 – 27043 Broni (PV)- Tel. 0385 51033

Codice Fiscale 84000600183 – Codice Mecc. PVIC821006 – Codice Univoco UFYODZ

Sito-Web: www.istitutocomprensivobroni.edu.it

PEO: pvic821006@istruzione.it; PEC: pvic821006@pec.istruzione.it

Agli Atti

All'Albo

All'Amministrazione Trasparente

Al sito web sezione PNRR

OGGETTO: DECRETO DI ASSUNZIONE INCARICO RUP

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.2

"ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" SCUOLE (OTTOBRE 2023)

PNRR M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA -I1.2: Abilitazione al cloud per le PA locali-

FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU

CUP: G51C23000790006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa", e, in particolare l'articolo 21;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, recante il Codice degli appalti;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023";

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza» e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri»;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n.1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, «Do no significant harm»), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante «Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza»;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, «Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027» (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, «Un'Unione dell'uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030» (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTO il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante “Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”;

VISTO l’avviso pubblico del 20/10/2023 emanato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza Missione 1 Componente 1, Investimento 1.2 “Abilitazione al cloud per le PA locali” scuola (ottobre 2023) finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

CONSIDERATO CHE l’Avviso in parola è rivolto a tutte le scuole ed è finalizzato alle attività di pianificazione e realizzazione della migrazione verso ambienti in cloud dei propri servizi così come indicati nell’All. 2 dell’Avviso stesso, nonché per ottenere un contributo per le migrazioni già avviate, con risorse proprie a decorrere dal 1° febbraio 2020;

VISTA la domanda di partecipazione all’avviso pubblico summenzionato inoltrata tramite l’apposita piattaforma “PA digitale 2026” il 24/06/2024;

VISTO il decreto di approvazione elenco istanze ammesse a valere sull’Avviso Investimento 1.2 “Abilitazione al Cloud per le PA Locali - Scuole (ottobre 2023)” finestra temporale n. 4 dal 04/05/2024 al 19/07/2024 Decreto n. 154 – 4/2023 -PNRR-2024 che assegna a questa Istituzione Scolastica il finanziamento di € 3.871,00 per la realizzazione dell’Intervento;

VISTO il Programma Annuale E.F. 2025 approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 87 del 13.11.2024;

VISTA l’adesione al Progetto da parte degli OO.CC.

VISTA l’Assunzione in Bilancio prot.2196 del 14.02.2025;

VISTO l’articolo 5 della legge n° 241 del 7 agosto 1990 che istituisce la figura del RUP Responsabile Unico di Procedimento;

VISTO l’articolo 6 della legge n° 241 del 7 agosto 1990 in relazione ai potenziali conflitti di interesse;

VISTO l’art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 che, in sostituzione alla figura del RUP “responsabile Unico del Procedimento” istituisce la figura del RUP “Responsabile Unico del Progetto” per l’intero intervento;

VISTO l’art. 16 del Dlgs 36/2023 in relazione ai conflitti di interesse;

VISTO l’allegato I.2 all’articolo 15 del Dlgs. 36/2023;

RITENUTO essere in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento dell’incarico di Responsabile di Progetto ai sensi del suddetto allegato I.2 articolo 2 comma 5;

RITENUTO essere in possesso della professionalità richiesta all’articolo 5 comma 2 del suddetto allegato I.2

tutto ciò visto, ritenuto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Di assumere l’incarico di Responsabile Unico di Progetto ai sensi dell’art. n° 15 del Dlgs. 36/2023.

L'incarico avrà durata dalla data del presente decreto fino al termine delle operazioni del progetto, ivi incluso rendicontazione ed eventuali controlli.

I compiti da svolgere sono quelli stabiliti dal Dlgs. 36/2023.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott. Paolo Della Porta)

Documento firmato digitalmente ai sensi
del Codice dell'Amministrazione Digitale
e normativa connessa